



CALENDARIO 2020

**SACRO
& CUORE**

ASSOCIAZIONE
OPERA SALESIANA DEL SACRO CUORE

GIOVANI TESTIMONI DELLA FEDE



BUON ANNO 2020

L'AUGURIO DI PAPA FRANCESCO

«Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso. Correte attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente. Lo Spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Ne abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci».

(Dall'Esortazione Apostolica post-Sinodale CHRISTUS VIVIT ai giovani e a tutto il popolo di Dio)

1. BEATO PIER GIORGIO FRASSATI *Il giovane delle otto beatitudini*



Pier Giorgio Frassati, apripista di quella santità ordinaria, laica e giovane che ispirerà migliaia di ragazzi e ragazze, nasce in una delle famiglie più moderne dell'alta borghesia torinese di inizio secolo. Dal padre, fondatore del quotidiano "La Stampa", senatore e ambasciatore, e dalla madre, affermata pittrice, riceve un'educazione piuttosto rigida.

I genitori, molto impegnati, sono poco uniti tra loro. Senza mai rinnegare il suo ceto sociale e l'affetto per i suoi, Pier Giorgio decide di essere un membro vivo della Chiesa, con tutta la vivacità di un ventenne: è attivo in molte realtà ecclesiali, tra cui l'Azione Cattolica, la Fuci e i Domenicani, di cui è terziario. Il giovane, che vivrà anche un intenso affetto per una ragazza, Laura Hidalgo, si impegna anche in gruppi culturali e sportivi, tra cui "la Società dei tipi loschi", da lui fondata con alcuni amici.

Appassionato di montagna, incoraggia i compagni dicendo: «Più su andremo, meglio sentiremo la voce di Cristo». Ma è alla San Vincenzo e alla carità per i poveri che dedica le sue migliori energie. Pur appartenendo a una famiglia molto in vista, condivide con i bisognosi ogni genere di beni, che porta nelle catapecchie di pe-

riferia. Una dedizione che lo guida anche nella scelta dell'università: «Sarò ingegnere minerario per poter meglio servire Cristo tra i minatori».

Si iscrive anche al neonato Partito Popolare perché «la carità non basta, ci vogliono anche le riforme». Visitando i poveri negli ospedali, contrae la poliomielite che lo porterà alla morte il 6 luglio del 1925, a soli 24 anni. Beatificato da Papa Wojtyła nel 1990, è stato indicato come esempio di misericordia anche da Francesco ai giovani della Gmg di Cracovia nel 2016.

2. GIUSEPPE FANIN *Il sindacalista dei contadini*



Novembre 1948, tempo di roventi scontri sociali nella "rossa" Emilia Romagna. In una sera nebbiosa della provincia bolognese, Giuseppe Fanin sta tornando a casa in bici. È un giovane di 24 anni, gioviale ed esuberante, dal fisico atletico. Innamorato di

Lidia, è fidanzato con lei da sei anni: «lo amo te di un amore che giunge fino a Dio», le scrive. Dopo aver trascorso la serata con la ragazza, mentre pedala su una strada di campagna, tre fanatici comunisti lo aggrediscono a sprangate "per dargli una lezione", rendendolo un martire della dottrina sociale.

Nato in una famiglia contadina e coltivatore lui stesso, spinto dalla sua fede semplice e profonda e dai grandi ideali, inizialmente è convinto di essere chiamato al sacerdozio. Ma la sua passione professionale e l'incontro con Lidia sono per lui la conferma che la sua strada è il matrimonio, la santità vissuta nella condizione laicale. Riesce a laurearsi in Agraria e decide di mettere le sue competenze a servizio dei braccianti sfruttati.

Si impegna prima nell'Azione Cattolica, poi nelle Acli e come sindacalista. Promuove la costituzione dei liberi sindacati e di cooperative agricole tra braccianti. Sa a cosa va incontro: qualche tempo prima, durante lo sciopero seguito all'attentato a Togliatti, era stato aggredito mentre lavorava nel suo campo e in un volantino è annoverato tra i "servi sciocchi degli agrari". Agli amici che gli suggeriscono di dotarsi di un'arma dirà che preferisce presentarsi a Dio senza la responsabilità di aver provocato il lutto in una famiglia: «Nei guai io lascio gli altri, perché in Dio e nel Paradiso io ci credo!».

Nel 1998 il cardinale Giacomo Biffi apre il processo di beatificazione.

3. SANDRA SABATTINI *Una fidanzata verso la beatificazione*



Nel 2007 Stefano Vitali, ex presidente della Provincia di Rimini, è guarito da un cancro, dopo aver chiesto l'intercessione di Sandra Sabattini: uno dei fatti inspiegabili che, se riconosciuti come miracoli, potrebbero portare alla beatificazione della ragazza. Morta per inci-

dente stradale a 23 anni il 2 maggio 1984, Sandra diventerebbe così la prima fidanzata elevata dalla Chiesa agli onori degli altari.

Nata a Riccione nel 1961, è una ragazza come tante: ama lo sport e la corsa, le piace suonare la chitarra e il pianoforte (nonostante la mancanza della prima falange dell'anulare e dell'indice alla mano sinistra). Fin da piccola affida le sue riflessioni a un diario spirituale. A 12 anni incontra don Benzi e la Comunità Papa Giovanni XXIII che segna il cammino della sua vocazione: seguire Gesù povero e servo, condividendo la vita degli ultimi. Due anni dopo partecipa ad un soggiorno sulle Dolomiti con disabili gravi. Un'esperienza che lascia il segno: «Ci siamo spezzati le ossa, ma quella è gente che io non abbandonerò mai».

Sogna di diventare medico missionario in Africa e si iscrive a Medicina. Nel frattempo dedica tutto il suo tempo libero a condividere la vita con le persone con handicap e i giovani tossicodipendenti accolti dalla comunità, «sempre sorridente, accogliente, discreta». Nel 1979 sboccia l'amore per un coetaneo, Guido Rossi, conosciuto a una festa.

«Il tempo del fidanzamento – testimonia lui – non era solamente una gioia umana, ma era dovuta al fatto che questa relazione era all'interno di un progetto più alto». Don Oreste Benzi, fondatore della "Papa Giovanni", ha colto la profondità del cammino spirituale di Sandra, definendola «una contemplativa di Dio nel mondo» e promuovendo la pubblicazione del suo "diario". Nel 2006 è stata avviata la causa di beatificazione.

4. ALBERTO MICHELOTTI E CARLO GRISOLIA *Amici, insieme verso la santità*

Alberto e Carlo, due amici, due giovani innamorati della vita e del Vangelo, due vite che si ritrovano in cielo a 40 giorni di distanza l'uno dall'altro. Alberto nasce il 14 agosto del 1958. Durante l'adolescenza conosce Carlo,

nato a Bologna due anni dopo e trasferitosi a Genova per motivi di lavoro del papà. La loro amicizia nasce intorno all'ideale del "farsi santi insieme" proposto da Chiara Lubich ai giovani del Movimento dei Focolari. Cercano di vivere il valore dell'unità in ogni ambito: dal desiderio di incontrare Gesù eucaristico alla vicinanza quotidiana agli amici, nella preghiera o anche solo con un bigliettino o un "blitz", come Alberto chiama le fugaci improvvisate per un semplice saluto. Il loro anelito di unità si estende al mondo intero: da veri precursori, decidono di svolgere servizio in un centro di accoglienza per migranti.



Carlo coinvolge il gruppo cattolico locale in diverse attività caritative e riesce a convincere il responsabile socialista della sua circoscrizione a collaborare per la loro buona riuscita. I due sono tanto uniti quanto diversi. Brillante e sportivo il primo, sensibile e amante della poesia e della musica il secondo.

L'unità brilla nella loro amicizia vissuta in Gesù: «Sono passato di qui – scrive in una chiesa Alberto a Carlo – per mettere nel Suo Cuore tutte le infinite cose che io non so fare, che magari rovino soltanto. Tra le tante, in questi giorni ci sei tu e la tua ragazza...». Qualche mese dopo, il 18 agosto 1980, Alberto cade durante una gita in montagna e muore. Il giorno successivo a Carlo viene diagnosticato un tumore. La sua breve malattia è un cammino di fede e amore «per incontrare Gesù». Alberto è presente in modo misterioso accanto a lui: «Alberto è qui», ripete spesso. E nell'arco di 40 giorni lo raggiungerà in cielo.

www.albertoecarlo.it

5. FILIPPO GAGLIARDI

Il giovane papà e la prova più dura

La laurea in ingegneria, l'avvio della professione, il matrimonio con Anna, la serenità ritrovata dopo la separazione dei genitori. E poi, la notizia dell'arrivo di un bambino. Filippo Gagliardi, animatore all'oratorio di Verbania, sul lago Maggiore, è in uno dei periodi più felici quando, nell'agosto del 2013, scopre di avere



un tumore. Sceglie l'ospedale della cittadina piemontese per poter stare accanto alla moglie incinta e assistere alla nascita di Luca.

In realtà il decorso sarà fulmineo: la morte arriva in meno di un mese, a soli 30 anni. Quei 27 giorni di malattia sono

un momento di grazia e condivisione: «La porta si fa sempre più stretta e ho offerto questo dolore per tutti voi» scrive, confidando le proprie fatiche, nonostante il sorriso sempre presente. Ma la sua vita non è fiorita nella malattia. È maturata nel tempo, in un cammino costellato da passione, impegno, dubbi, all'interno di una comunità.

Una vita segnata dalla scelta di impegnarsi nell'educazione dei ragazzi con don Fabrizio Corno, coadiutore dell'oratorio e amico. Costellata di piccoli gesti quotidiani, come aprire ogni mattina il libretto di preghiere sul traghetto andando al lavoro, ma anche di grandi risoluzioni, come scegliere con Anna di vivere un fidanzamento nella castità o sentire di essere pronto per diventare padre stando in ginocchio davanti all'Eucaristia.

Filippo è semplicemente un giovane che sa amare. E lo fa fino alla fine, dal suo letto di ospedale, circondato dagli amici con cui condivide anche l'ultima parte della vita, sempre proiettato su di loro, su Anna e sul piccolo Luca: li affida tutti a Gesù eucaristico, che vuole appoggiato sul suo comodino.

Sono passati 5 anni dalla sua morte. Ma "Pippo c'è", come si chiama l'associazione che tiene viva la sua memoria.

6. MARCO GALLO

In cerca del vero gusto del vivere

La morte improvvisa di un ragazzo di 17 anni, investito da un'auto mentre va a scuola, può essere una tragedia inconsolabile, specialmente per i genitori. Marco



Gallo però – la sera prima di morire – aveva lasciato scritto sul muro della sua camera, accanto al crocifisso, una frase sconvolgente: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?».

Il 5 novembre 2011, sull'asfalto di Carate Brianza, è finita la vita

terrena di Marco, ma da quel giorno egli ha radunato attorno a sé una compagnia di amici, convinti, come lui, che «al centro c'è Gesù». Una compagnia che ogni anno si dà appuntamento al santuario della Madonna di Montallegro, nei pressi di Rapallo.

Marco vive la sua infanzia in Liguria, poi si trasferisce con la famiglia a Lecco, quindi a Monza. Fin da piccolo rivela curiosità ed intensità particolari.

Come ogni adolescente ha fame di vita piena, è affascinato dall'amicizia, condivide le passioni dei suoi coetanei, si tuffa in mille esperienze.

Manifesta una profondità d'animo non comune; a un amico suggerisce: «Non ragionare secondo il teorema "la vita è lunga", perché ti accorgerai che è molto breve». Quando si iscrive al liceo scientifico "Don Gnocchi" di Carate Brianza, l'incontro con Gioventù Studentesca e la partecipazione alla Scuola di comunità (la catechesi di Comunione e Liberazione) diventano la via per un incontro sempre più personale e appassionato con Cristo.

Pochi mesi prima di morire, il 19 marzo 2011, scrive: «Da questo momento mi sacrificherò interamente alla ricerca della felicità e vedrò se la mia vera vita è in Lui o no». Oggi sappiamo che la felicità autentica Marco l'ha trovata. Nel Mistero che gli è venuto incontro in modo imprevedibile.

7. MARIO RESTIVO

Il poeta col fazzolettone al collo



«Anche in Sicilia ci sono splendide testimonianze di giovani cresciuti come piante belle, rigogliose». Così Benedetto XVI, il 3 ottobre 2010, in visita a Palermo, ha ricordato la figura di Mario Giuseppe Restivo (scout di 19 anni morto nel 1982), insieme ad

altri giovani, Beati e Servi di Dio, sottolineando che «spesso la loro azione non fa notizia, perché il male fa più rumore, ma sono la forza, il futuro».

Nato a Palermo nel 1963, Mario fin da piccolo si segnala per la sua straordinaria sensibilità e vivacità. All'età di soli 11 anni pubblica una prima raccolta di poesie "La mia aurora", cui ne faranno seguito altre, fra cui "La stagione dell'incontro", uscita postuma.

Affascinato dalla figura di san Francesco, da adolescente sceglie con coraggio di impegnarsi ad imitarne lo spirito di povertà. Trova nel percorso dello scautismo cattolico (entrerà nel gruppo Agesci Palermo 3° e svolgerà il servizio di capo nel Palermo 2°) la via per

realizzare i suoi profondi ideali, la sua fede e il suo spirito di servizio. Chi l'ha conosciuto afferma di aver visto in Mario un vivo e costante desiderio di «andare oltre, verso l'infinito».

Persuaso che «la vera felicità si conquista nell'amore per Dio e per gli altri, tutto il resto è apparenza e vanità», si dedica con passione all'educazione dei più piccoli, diventando capo, nonostante la sua giovane età. E chiede intensamente a Dio, nella preghiera, di accompagnarlo in quell'avventura, affascinante e impegnativa.

Il 19 agosto 1982, nei pressi di Chambéry, in Francia, mentre con altri scout si sta recando a Taizé, rimane vittima di un incidente stradale. Il 12 marzo 2006 il vescovo di Cefalù ha avviato il processo di beatificazione.

8. MARIA CRISTINA MOCELLIN

Sul calvario, in totale abbandono a Dio



Una vita vissuta in pienezza, quasi di corsa, quella di Maria Cristina Cella Mocellin: quando muore, nel 1995 a soli 26 anni di età, è già sposata da cinque ed è mamma di tre figli.

Una vita normale, la sua: quella di una ragazza che in un primo tempo

– affascinata dall'esempio delle suore educatrici della sua parrocchia, a Cinisello Balsamo (Milano) – pensa alla consacrazione religiosa. Poi però l'incontro, d'estate, in Veneto, con Carlo Mocellin cambia radicalmente i suoi progetti: Cristina intuisce che il fidanzamento e il matrimonio sono le strade su cui Dio la chiama.

All'età di 18 anni, un sarcoma alla coscia sinistra la costringe a lunghi mesi in ospedale; poi, grazie a Dio, Cristina guarisce. Può così completare il liceo e iscriversi a Lingue straniere all'Università Cattolica di Milano.

Il 2 febbraio 1991 Cristina si sposa con Carlo e va a vivere in Veneto, nel paese del marito, proseguendo gli studi a distanza. Nell'autunno del 1993, dopo che già era diventata mamma di Francesco e Lucia, resta incinta di Riccardo; ma l'inizio della gravidanza coincide con la ricomparsa di un nuovo sarcoma. Superato lo scontro iniziale, Cristina e Carlo iniziano un itinerario di preghiera, personale e di coppia. Cristina si sottopone a un'operazione per asportare il tumore, ma rimanda la chemio per non danneggiare il feto. Riccardo nasce nel luglio 1994, perfettamente sano.

Per Cristina invece la situazione precipita. Tuttavia, sorretta dalla fede e dal marito, affronta il suo calvario in totale abbandono a Dio, fino al 22 ottobre 1995.

Nel 2008, riconoscendo la profonda spiritualità che emerge dagli scritti e dalla vicenda di Maria Cristina, il vescovo di Padova ha aperto la causa di beatificazione. www.amicidicristinaonlus.it

9. GIANLUCA FIRETTI

Disarmante come il Vangelo



Gianluca è un giovane come tanti: studia come perito agrario con profitto, ma senza troppo entusiasmo, quello che mette invece nel gioco del calcio. Frequenta volentieri l'oratorio di Sospiro (Cremona), un po' meno la Messa della domenica.

Poi, nel dicembre 2012, la sua vita di diciottenne cambia per sempre: gli viene diagnosticato un tumore osseo che parte dal ginocchio e in due anni intacca inesorabilmente tutto il corpo. È l'inizio di un calvario, o meglio, di un'arrampicata verso il Cielo. Nella malattia Gian, come lo chiamano tutti, scopre un volto di Gesù prima solo intuito: è sereno e trasmette serenità a chi lo incontra; pur consapevole di ciò che gli sta succedendo, ha sempre parole di incoraggiamento per gli altri, anche quando il cancro lo blocca sulla sedia a rotelle o su un divano. Non si ribella alla sofferenza, ma nemmeno la nasconde: «Mi raccomando – confida a un amico –, non sprecare la vita, fa il bravo, studia perché io farei cambio e studierei 500 pagine piuttosto di soffrire». Sale sulla croce con Cristo e per questo diventa un segno di Risurrezione per tutti coloro che lo incontrano. Sono soprattutto gli amici e i familiari a essere coinvolti e colpiti dalla sua testimonianza, trasmessa, oltre che di persona, anche grazie a Facebook e al gruppo Whatsapp dei «Bananari».

«Gian era disarmante. Proprio come il Vangelo», ha detto don Marco D'Agostino che con Gianluca ha scritto a quattro mani la splendida autobiografia «Spaccato in due», uscita pochi giorni dopo la morte, avvenuta il 30 gennaio 2015: un messaggio di incoraggiamento e di speranza per tutti, specialmente per i giovani.

10. EZECHIELE RAMIN

Il mite comboniano che s'è opposto ai "fazenderos"

È possibile trascorrere un solo anno in missione e lasciare un segno profondo nella gente? La storia del comboniano Ezechiele (per tutti Lele) Ramin, ucciso



nel luglio 1985 in Brasile, dice che è possibile. Nato e cresciuto a Padova, attivo nel gruppo locale di Mani Tese, brillante negli studi al prestigioso Collegio Barbarigo, Lele ama la bici, la chitarra e le montagne; spesso lo si vede circondato da ragazze. Perciò,

stupisce familiari e amici quando, nel 1972, decide di entrare nelle file dei Comboniani. Ordinato prete nel 1980, viene inviato (lui che parlava inglese, francese e spagnolo) in un Paese di lingua portoghese. Accetta con entusiasmo la destinazione: Cacoal, nel cuore dell'Amazzonia.

Padre Lele ci arriva, all'età di 31 anni, nell'estate del 1984. Viene da un periodo di formazione in Italia e a Chicago, una prima esperienza pastorale tra gli indios nel Sud Dakota e una in Bassa California messicana. Ma per lui non meno decisivi erano stati i 40 giorni passati, nel 1980, tra i terremotati dell'Irpinia: lì aveva toccato con mano, accanto alla generosità per i colpiti, la forza perversa della camorra, infiltratasi per speculare sulla ricostruzione.

Anche in Brasile Lele si trova a combattere le mafie locali: lo strapotere dei possidenti terrieri che calpesta il diritto dei più deboli, i contadini e gli indios Suruí. Sulla scia dell'opzione preferenziale per i poveri della Chiesa latinoamericana, si schiera dalla parte degli ultimi. Ma senza mai fare ricorso alla violenza. Pagherà col sangue la scelta di essere mite fino alla fine. Papa Wojtyła lo ha definito «martire della carità». Nel 2017 si è chiusa la fase diocesana del processo di beatificazione.

11. BEATO MARIO BORZAGA

Un uomo felice, unito al Crocifisso



Laos, aprile 1960. Dopo aver catturato il missionario e il diciannovenne che l'accompagna, i guerriglieri comunisti del Pathet Lao dicono a quest'ultimo: «Sei laotiano come noi, torna a casa». Paul Thoj Xyooj risponde: «È un sacerdote gentile con tutti.

Fa solo del bene». I comunisti non gli credono. «Io resto qui. Se uccidete lui, uccidete anche me», afferma il coraggioso catechista. Vengono ammazzati insieme. E insieme sono stati proclamati beati alla fine del 2016, insieme ad altri 15 martiri.

Il missionario in questione è padre Mario Borzaga, nato a Trento nel 1932. Dopo un periodo nel seminario diocesano, a vent'anni passa nelle file dei Missionari Oblati di Maria Immacolata. Alto, fisico da montanaro, Mario suona il piano, ama camminare, non meno che scrivere. Una passione che conserverà anche dopo la partenza per il Laos, nel 1957, insieme al primo gruppo di Oblati italiani. Nei tre anni di missione manda articoli e verga numerose pagine di diario, oggi raccolte in un volume che ha preso il nome da una sua frase famosa: «Ho capito la mia vocazione: essere un uomo felice, pur nello sforzo di identificarmi col Crocifisso». Quando la guerriglia raggiunge la zona della sua missione, Kiucatian, nel Nord del Paese, si vede costretto a fuggire e a nascondersi. Sperimenta – parole sue – «la paura di morire, di impazzire, di essere abbandonato da Dio». Ma resiste e arriva a definire la sua vicenda missionaria «il più bel romanzo del mondo, perché è un romanzo d'Amore». Un romanzo che si chiude con un atto estremo di dedizione: dalla visita a un remoto villaggio non tornerà più. L'eco della sua testimonianza, però, non s'è spenta.

12. CLARE CROCKETT

Da attrice a suora, sedotta da Cristo

Un grande talento artistico, una bellissima voce, un fisico attraente e una personalità travolgente: Clare Crockett ha tutto per sfondare nel mondo dello spettacolo. Nata nel 1982 a Derry, in Irlanda, a soli 15 anni viene assunta come presentatrice di programmi televisivi per giovani a Canale 4, uno dei più importanti del Regno Unito.

Nella Settimana Santa del 2000, partecipa “per caso”



aveva tagliato i ponti con la Chiesa e viveva tra feste, discoteche, alcol e droghe.

Tornata in Irlanda, Clare partecipa alle riprese del film “Sunday” e ripiomba nella ricerca di un successo effimero. Una notte, mentre ubriaca sta vomitando nel bagno di una discoteca, sente che Gesù le parla: «Perché Mi continui a ferire?». Poco tempo dopo, a Londra per lavoro, avverte chiaramente che la sua vita non ha senso se non donata totalmente a Cristo. E decide. Non la fermano né le suppliche della sua famiglia né le promesse del suo manager: l'11 agosto 2001 entra nelle Serve del Focolare della Madre. L'11 febbraio 2006 pronuncia i primi voti, l'8 settembre 2010 quelli definitivi.

Presta servizio in varie comunità, in Spagna, negli Stati Uniti e in Ecuador. A Playa Prieta, il 16 aprile 2016, muore insieme a cinque ragazze, travolta dal crollo di un edificio, durante un terremoto.

Alla fine, in maniera imprevedibile come piace alla Provvidenza, Clare Crockett ha coronato il suo sogno di diventare famosa: migliaia di persone hanno visto e vedranno “O tutto o niente”, il film che racconta la sua storia.

www.sisterclare.com

PAPA FRANCESCO ILLUMINA IL NOSTRO CAMMINO

1. Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!

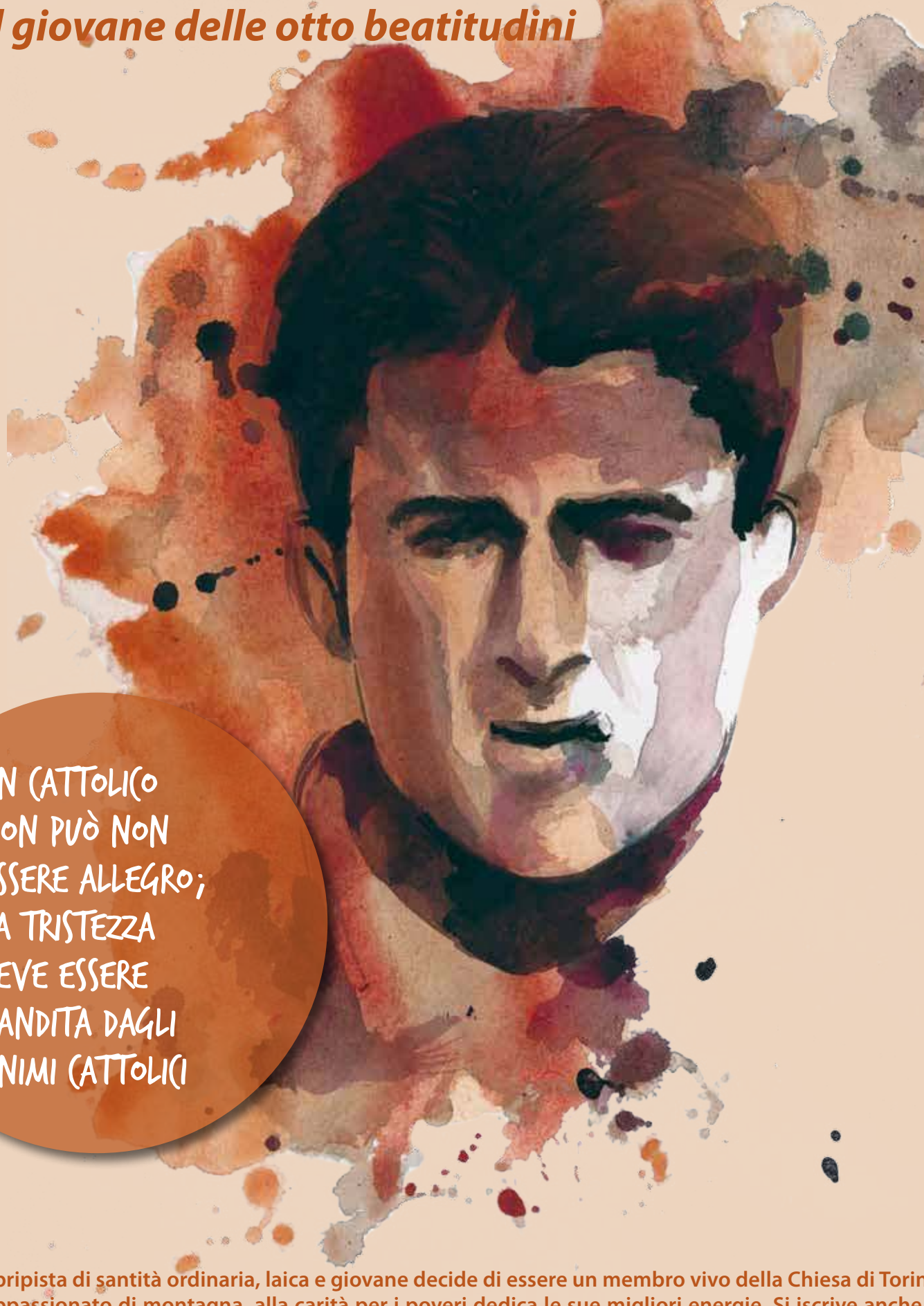
2. Lui è in te, Lui è con te e non se ne va mai. Per quanto tu ti possa allontanare, accanto a te c'è il Risorto, che ti chiama e ti aspetta per ricominciare. Quando ti senti vecchio per la tristezza, i rancori, le paure, i dubbi o i fallimenti, Lui sarà lì per ridarti la forza e la speranza.

3. A tutti i giovani cristiani scrivo con affetto questa lettera che richiama alcune convinzioni della nostra fede e, nello stesso tempo, incoraggia a crescere nella santità e nell'impegno per la propria vocazione. Mi rivolgo contemporaneamente a tutto il Popolo di Dio, ai pastori e ai fedeli, perché la riflessione sui giovani e per i giovani interpella e stimola tutti noi.

(Dall'Esortazione Apostolica post-Sinodale CHRISTUS VIVIT ai giovani e a tutto il popolo di Dio)

PIER GIORGIO FRASSATI

Il giovane delle otto beatitudini

A watercolor portrait of Pier Giorgio Frassati, a young man with dark, wavy hair, looking slightly to the right. The portrait is rendered in warm tones of orange, red, and brown, with visible brushstrokes and splatters. The background is a light beige color with scattered paint splatters in various colors, including orange, red, and grey.

UN CATTOLICO
NON PUÒ NON
ESSERE ALLEGRO;
LA TRISTEZZA
DEVE ESSERE
BANDITA DAGLI
ANIMI CATTOLICI

Apripista di santità ordinaria, laica e giovane decide di essere un membro vivo della Chiesa di Torino. Appassionato di montagna, alla carità per i poveri dedica le sue migliori energie. Si iscrive anche al neonato Partito Popolare perché «la carità non basta, ci vogliono anche le riforme». Visitando i poveri negli ospedali, contrae la poliomielite che lo porterà alla morte il 6 luglio del 1925, a soli 24 anni.

GENNAIO 2020

ANNO A



1 M	MADRE DI DIO (Nm 6,22-27; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21)
2 G	ss. Basilio e Gregorio vescovi (1Gv 2,22-28; Gv 1,19-28)
3 V	s. Genoveffa vergine (1Gv 2,29-3,6; Gv 1,29-34)
4 S	b. Angela da Foligno (1Gv 3,7-10; Gv 1,35-42)
5 D	2ª DI NATALE (Sir 24,1-2,8-12; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18)
6 L	EPIFANIA (Is 60,1-6; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12)
7 M	s. Raimondo di Peñafort sac. (1Gv 3,22-4,6; Mt 4,12-17.23-25)
8 M	b. Tito Zeman sacerdote s. Severino abate (1Gv 4,7-10; Mc 6,34-44)
9 G	s. Adriano abate (1Gv 4,11-18; Mc 6,45-52)
10 V	s. Aldo eremita (1Gv 4,19-5,4; Lc 4,14-22a)
11 S	s. Igino papa (1Gv 5,5-13; Lc 5,12-16)
12 D	BATTESIMO DI GESÙ NEL GIORDANO (Is 42,1-4.6-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17)
13 L	s. Ilario vescovo e dottore (1Sam 1,1-8; Mc 1,14-20)
14 M	s. Bianca regina (1Sam 1,9-20; Mc 1,21b-28)
15 M	b. Luigi Variara sac. s. Mauro abate (1Sam 3,1-10.19-20; Mc 1,29-39)
16 G	s. Marcello papa (1Sam 4,1-11; Mc 1,40-45)



17 V	s. Antonio abate (1Sam 8,4-7.10-22a; Mc 2,1-12)
18 S	s. Liberata vergine (1Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Mc 2,13-17)
19 D	II TEMPO ORDINARIO s. Mario martire (Is 49,3.5-6; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34)
20 L	s. Sebastiano martire (1Sam 15,16-23; Mc 2,18-22)
21 M	s. Agnese verg. e mart. (1Sam 16,1-13a; Mc 2,23-28)
22 M	b. Laura Vicuña vergine (1Sam 17,32-33.37.40-51; Mc 3,1-6)
23 G	s. Armando abate (1Sam 18,6-9; 19,1-7; Mc 3,7-12)
24 V	s. Francesco di Sales dottore (1Sam 24,3-21; Mc 3,13-19)
25 S	Convers. di s. Paolo (At 22,3-16; Mc 16,15-18)
26 D	III TEMPO ORDINARIO ss. Tito e Timoteo vescovi (Is 8,23b-9,3; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23)
27 L	s. Angela Merici verg. fondatrice (2Sam 5,1-7.10; Mc 3,22-30)
28 M	s. Tommaso d' Aquino dottore (2Sam 6,12b-15.17-19; Mc 3,31-35)
29 M	s. Costanzo martire (2Sam 7,4-17; Mc 4,1-20)
30 G	b. Bronislaw Markiewicz sac. (2Sam 7,18-19.24-29; Mc 4,21-25)
31 V	s. Giovanni Bosco fondatore (2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Mc 4,26-34)



GIUSEPPE FANIN

Il sindacalista dei contadini



(HE COMPASSIONE
FANNO LE MASSE
DI QUESTI POVERI BRACCIANTI.
LA TERRA È RICCA E GENEROSA,
E DEVE PUR DARE
IL PANE ANCHE PER LORO)

Di San Giovanni in Persiceto (BO), ha 24 anni, gioviale ed esuberante, dal fisico atletico. Innamorato di Lidia, è fidanzato con lei da sei anni: «lo amo te di un amore che giunge fino a Dio». Riesce a laurearsi in Agraria e decide di mettere le sue competenze a servizio dei braccianti sfruttati. Mentre pedala su una strada di campagna, tre fanatici comunisti lo aggrediscono a sprangate “per dargli una lezione”, rendendolo un martire della dottrina sociale.

FEBBRAIO 2020

ANNO A



1 S	s. Severo vescovo (2Sam 12,1-7a.10-17; Mc 4,35-41)
2 D	IV TEMPO ORDINARIO Presentazione del Signore (Mt 3,1-4; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40)
3 L	s. Biagio vesc. e mart. (2Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Mc 5,1-20)
4 M	s. Gilberto vesc. e dottore (2Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-19,3; Mc 5,21-43)
5 M	s. Agata verg. e mart. (2Sam 24,2.9-17; Mc 6,1-6)
6 G	s. Paolo Miki e mart. giapp. s. Dorotea vergine e mart. (1Re 2,1-4.10-12; Mc 6,7-13)
7 V	s. Riccardo re b. Pio IX papa (Sir 47,2-13; Mc 6,14-29)
8 S	s. Girolamo Emiliani confessore (1Re 3,4-13; Mc 6,30-34)
9 D	V TEMPO ORDINARIO b. Eusebia Palomino FMA (Is 58,7-10; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16)
10 L	s. Scolastica (1Re 8,1-7.9-13; Mc 6,53-56)
11 M	Beata Vergine di Lourdes Giornata del malato (1Re 8,22-23.27-30; Mc 7,1-13)
12 M	s. Eulalia verg. e mart. (1Re 10,1-10; Mc 7,14-23)
13 G	s. Ermenegilda ss. Fosca e Maura (1Re 11,4-13; Mc 7,24-30)
14 V	ss. Cirillo e Metodio Patroni d'Europa s. Valentino vescovo (At 13,46-49; Lc 10,1-9)
15 S	ss. Faustino e Giovita martiri (1Re 12,26-32; 13,33-34; Mc 8,1-10)



16 D	VI TEMPO ORDINARIO s. Giuliana verg. e mart. (Sir 15,16-21; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37)
17 L	7 Fondatori dei Servi di Maria s. Marianna martire (Gc 1,1-11; Mc 8,11-13)
18 M	Beato Angelico frate domenicano (Gc 1,12-18; Mc 8,14-21)
19 M	s. Mansueto vescovo (Gc 1,19-27; Mc 8,22-26)
20 G	b. Giacinta Marto di Fatima (Gc 2,1-9; Mc 8,27-33)
21 V	s. Eleonora vergine s. Pier Damiani vescovo e dottore (Gc 2,14-24.26; Mc 8,34-9,1)
22 S	Cattedra di s. Pietro (1Pt 5,1-4; Mt 16,13-19)
23 D	VII TEMPO ORDINARIO s. Policarpo vesc. e mart. (Lv 19,1-2.17-18; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48)
24 L	s. Sergio martire (Gc 3,13-18; Mc 9,14-29)
25 M	ss. L. Versiglia e C. Caravario protomartiri Salesiani (Gc 4,1-10; Mc 9,30-37)
26 M	Le Ceneri (Gl 2,12-18; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18)
27 G	s. Gabriele dell'Addolorata passionista (Dt 30,15-20; Lc 9,22-25)
28 V	s. Romano abate s. Osvaldo vescovo (Is 58,1-9a; Mt 9,14-15)
29 S	s. Augusto martire (Is 58,9b-14; Lc 5,27-32)



SANDRA SABATTINI

Una fidanzata verso la beatificazione

A watercolor portrait of Sandra Sabattini, a young woman with long dark hair, smiling broadly with her eyes closed. The background features abstract watercolor splashes in shades of orange, yellow, and purple. A semi-transparent circular overlay in the bottom left corner contains a quote in white text.

LA MIA GIOIA
È STARE CON TE NEI POVERI,
PERCHÉ QUESTA
È LA MIA VOCAZIONE

Nata a Riccione nel 1961, è una ragazza come tante: ama lo sport e la corsa, le piace suonare la chitarra e il pianoforte. Fin da piccola affida le sue riflessioni a un diario spirituale. A 12 anni incontra don Benzi e la Comunità Papa Giovanni XXIII che segna il cammino della sua vocazione: seguire Gesù povero e servo, condividendo la vita degli ultimi. Nel 1979 sboccia l'amore per un coetaneo, Guido Rossi. Morta per incidente stradale a 23 anni il 2 maggio 1984.

MARZO 2020

ANNO A



1 D	I DI QUARESIMA (Gen 2,7-9; 3,1-7; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11)
2 L	ss. Giovino e Basileo martiri (Lv 19,1-2.11-18; Mt 25,31-46)
3 M	s. Tiziano vescovo (Is 55,10-11; Mt 6,7-15)
4 M	b. Romeo di Lucca carmelitano (Gn 3,1-10; Lc 11,29-32)
5 G	s. Lucio papa (Est 4,17; Mt 7,7-12)
6 V	s. Rosa da Viterbo monaca (Ez 18,21-28; Mt 5,20-26)
7 S	ss. Perpetua e Felicità mart. (Dt 26,16-19; Mt 5,43-48)
8 D	II DI QUARESIMA (Gen 12,1-4a; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9)
9 L	s. Francesca Romana vedova s. Caterina da Bologna monaca (Dn 9,4b-10; Lc 6,36-38)
10 M	s. Emiliano abate (Is 1,10.16-20; Mt 23,1-12)
11 M	s. Costantino re e mart. (Ger 18,18-20; Mt 20,17-28)
12 G	s. Massimiliano martire (Ger 17,5-10; Lc 16,19-31)
13 V	s. Leandro vescovo (Gn 37,3-4.12-13a.17b-28; Mt 21,33-43.45-46)
14 S	s. Matilde regina b. Arnaldo abate e mart. (Mi 7,14-15.18-20; Lc 15,1-3.11-32)
15 D	III DI QUARESIMA (Es 17,3-7; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42)
16 L	b. Torello eremita (2Re 5,1-15a; Lc 4,24-30)



17 M	s. Patrizio vescovo (Dn 3,25.34-43; Mt 18,21-35)
18 M	s. Cirillo di Gerusalemme vesc. e dottore (Dt 4,1.5-9; Mt 5,17-19)
19 G	s. Giuseppe sposo della V. Maria (2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a)
20 V	s. Claudia martire (Os 14,2-10; Mc 12,28b-34)
21 S	b. Santuccia monaca (Os 6,1-6; Lc 18,9-14)
22 D	IV DI QUARESIMA (1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41)
23 L	s. Turibio vescovo (Is 65,17-21; Gv 4,43-54)
24 M	s. Caterina di Svezia badessa (Ez 47,1-9.12; Gv 5,1-16)
25 M	Annunciazione di N. Signore (Is 7,10-14; 8,10c; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38)
26 G	s. Emanuele martire (Es 32,7-14; Gv 5,31-47)
27 V	s. Augusta di Serravalle martire (Sap 2,1a.12-22; Gv 7,1-2.10.25-30)
28 S	b. Venturino frate domenicano (Ger 11,18-20; Gv 7,40-53)
29 D	V DI QUARESIMA (Ez 37,12-14; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45)
30 L	s. Quirino martire (Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Gv 8,1-11)
31 M	s. Beniamino martire (Nm 21,4-9; Gv 8,21-30)



ALBERTO MICHELOTTI E CARLO GRISOLIA

Amici, insieme verso la santità



Alberto e Carlo, amici, si ritrovano in cielo a 40 giorni di distanza l'uno dall'altro. Genovesi, la loro amicizia nasce intorno all'ideale del "farsi santi insieme" proposto da Chiara Lubich ai giovani del Movimento dei Focolari. Svolgono il servizio in un centro di accoglienza per migranti. Alberto cade durante una gita in montagna e muore. Il giorno successivo a Carlo viene diagnosticato un tumore. La sua breve malattia è un cammino di fede e amore «per incontrare Gesù».

È SEMPRE
UN BEL GIOCO
QUELLO DI VIVERE BENE
L'ATTIMO PRESENTE

APRILE 2020

ANNO A



1 M	s. Ugo vescovo (Dt 3,14-20.46-50.91-92.95; Gv 8,31-42)	
2 G	s. Francesco di Paola eremita (Gen 17,3-9; Gv 8,51-59)	
3 V	s. Riccardo vescovo (Ger 20,10-13; Gv 10,31-42)	
4 S	s. Isidoro vescovo e dottore (Ez 37,21-28; Gv 11,45-56)	
5 D	LE PALME (Is 50,4-7; Fil 2,6-11; Mt 26,14-27.66)	
6 L	Lunedì Santo (Is 42,1-7; Gv 12,1-11)	
7 M	Martedì Santo (Is 49,1-6; Gv 13,21-33.36-38)	
8 M	Mercoledì Santo (Is 50,4-9a; Mt 26,14-25)	
9 G	Giovedì Santo (Es 12,1-8.11-14; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15)	
10 V	Venerdì Santo (Is 52,13-53,12; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19.42)	
11 S	Sabato Santo	
12 D	PASQUA DOMENICA DI RISURREZIONE (At 10,34a.37-43; Col 3,1-4; Gv 20,1-9)	
13 L	dell'Angelo (At 2,14.22-32; Mt 28,8-15)	
14 M	s. Lamberto vescovo (At 2,36-41; Gv 20,11-18)	
15 M	b. Cesare sacerdote (At 3,1-10; Lc 24,13-35)	

16 G	s. Bernardette vergine (At 3,11-26; Lc 24,35-48)	
17 V	b. Wanda principessa polacca (At 4,1-12; Gv 21,1-14)	
18 S	s. Eleuterio vescovo e martire (At 4,13-21; Mc 16,9-15)	
19 D	II DI PASQUA LA DIVINA MISERICORDIA (At 2,42-47; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31)	
20 L	s. Agnese di Montepulciano vergine (At 4,23-31; Gv 3,1-8)	
21 M	s. Corrado frate cappuccino (At 4,32-37; Gv 3,7-15)	
22 M	s. Caio papa (At 5,17-26; Gv 3,16-21)	
23 G	s. Giorgio martire (At 5,27-33; Gv 3,31-36)	
24 V	s. Fedele martire (At 5,34-42; Gv 6,1-15)	
25 S	s. Marco evangelista – Festa civile (1Pt 5,5b-14; Mc 16,50-20)	
26 D	III DI PASQUA (At 2,14a.22-33; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35)	
27 L	s. Zita vergine (At 6,8-15; Gv 6,22-29)	
28 M	s. Pietro Chanel sac. e mart. (At 7,51-8,1a; Gv 6,30-35)	
29 M	s. Caterina da Siena Patrona d'Italia e d'Europa (1Gv 1,5-2,2; Mt 11,25-30)	
30 G	s. Pio V papa (At 8,26-40; Gv 6,44-51)	

FILIPPO GAGLIARDI

Il giovane papà e la prova più dura



ALL'INIZIO
VOLEVO DIRGLIENE
QUATTRO...
POI HO CAPITO
(HE LUI
"CARICA" LA CROCE
SU CHI PUÒ
SOPPORTARLA

Verbania, sul lago Maggiore. La laurea in ingegneria, l'avvio della professione. Sceglie con Anna di vivere un fidanzamento nella castità. Il matrimonio e poi, la notizia dell'arrivo di un bambino: una vita segnata dalla scelta di impegnarsi nell'educazione dei ragazzi. Nell'agosto 2013 un tumore. La morte arriva in meno di un mese, a soli 30 anni. Quei 27 giorni di malattia sono un momento di grazia e condivisione.

MAGGIO 2020

ANNO A

SACRO
CUORE

1 V	s. Giuseppe lavoratore - Festa civile (At 9,1-20; Gv 6,52-59)	
2 S	s. Atanasio vesc. e dottore (At 9,31-42; Gv 6,60-69)	
3 D	IV DI PASQUA (At 2,14a.36-41; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10)	
4 L	s. Ciriaco vescovo (At 11,1-18; Gv 10,11-18)	
5 M	s. Angelo carmelit. martire (At 11,19-26; Gv 10,22-30)	
6 M	s. Domenico Savio patrono degli studenti (At 12,24-13,5; Gv 12,44-50)	
7 G	s. Augusto martire (At 13,13-25; Gv 13,16-20)	
8 V	b. Vergine Maria di Pompei s. Vittore martire (At 13,26-33; Gv 14,1-6)	
9 S	b. Niccolò Albergati vescovo (At 13,44-52; Gv 14,7-14)	
10 D	V DI PASQUA (At 6,1-7; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12)	
11 L	s. Antimo martire (At 14,5-18; Gv 14,21-26)	
12 M	ss. Nereo e Achilleo martiri b. Imelda Lambertini vergine (At 14,19-28; Gv 14,27-31a)	
13 M	s. Maria D. Mazzarello fondatrice b. Vergine Maria di Fatima (At 15,1-6; Gv 15,1-8)	
14 G	s. Mattia apostolo (At 1,15-17.20-26; Gv 15,9-17)	
15 V	s. Torquato vescovo (At 15,22-31; Gv 15,12-17)	
16 S	s. Luigi Orione sac. (At 16,1-10; Gv 15,18-21)	

17 D	VI DI PASQUA (At 8,5-8.14-17; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21)	
18 L	s. Leonardo Murialdo sac (At 16,11-15; Gv 15,26-16,4a)	
19 M	s. Ivo sac. (At 16,22-34; Gv 16,5-11)	
20 M	s. Bernardino da Siena sac. (At 17,15.22-18,1; Gv 16,12-15)	
21 G	s. Costantino I imperatore (At 18,1-8; Gv 16,16-20)	
22 V	s. Rita da Cascia ved. (At 18,9-18; Gv 16,20-23a)	
23 S	s. Giovanna Antida vergine (At 18,23-28; Gv 16,23b-28)	
24 D	ASCENSIONE (At 1,1-11; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20)	
25 L	s. Beda sac. e dottore (At 19,1-8; Gv 16,29-33)	
26 M	s. Filippo Neri sac. (At 20,17-27; Gv 17,1-11a)	
27 M	s. Agostino di Canterbury vescovo (At 20,28-38; Gv 17,11b-19)	
28 G	s. Germano vescovo (At 22,30; 23,6-11; Gv 17,20-26)	
29 V	b. Giuseppe Kowalski sacerdote e martire (At 25,13-21; Gv 21,15-19)	
30 S	s. Ferdinando III re (At 28,16-20.30.31; Gv 21-20-25)	
31 D	PENTECOSTE (At 2,1-11; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23)	

MARCO GALLO

In cerca del vero gusto del vivere



IL MOTIVO
PER (VI) LA MIA VITA
HA SENSO
È PERCHÉ (I SEI TU,
L'HO CAPITO

Il 5 novembre 2011, sull'asfalto di Carate Brianza (MB), è finita la vita terrena di Marco a 17 anni. Quando si iscrive al liceo scientifico "Don Gnocchi" di Carate Brianza, l'incontro con Gioventù Studentesca e la partecipazione alla Scuola di comunità (la catechesi di Comunione e Liberazione) diventano la via per un incontro sempre più personale e appassionato con Cristo. La sera prima di morire aveva lasciato scritto sul muro «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?».

GIUGNO 2020

ANNO A



1 L	b. Vergine Maria, Madre della Chiesa (2Pt 1,1-7; Mc 12,1-12)
2 M	ss. Marcellino e Pietro martiri Fondazione della Repubblica – Festa civile (2Pt 3,11b-15a.17-18; Mc 12,13-17)
3 M	s. Carlo Lwanga martire s. Giovanni XXIII papa (2Tm 1,1-3.6-12; Mc 12,18-27)
4 G	s. Quirino vescovo e martire (2Tm 2,8-15; Mc 12,28b-34)
5 V	s. Bonifacio vescovo (2Tm 3,10-16; Mc 12,35-37)
6 S	s. Norberto vescovo s. Claudio vescovo (2Tm 4,1-8; Mc 12,38-44)
7 D	SS. TRINITÀ (Es 34,4b-6.8-9; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18)
8 L	b. Istvan Sandor sac. (1Re 17,1-6; Mt 5,1-12a)
9 M	b. Annamaria madre di famiglia s. Efrem il Siro (1Re 17,7-16; Mt 5,13-16)
10 M	b. Diana monaca (1Re 18,20-39; Mt 5,17-19)
11 G	s. Barnaba apostolo (At 11,21b-26; Mt 10,7-13)
12 V	b. Francesco Keşy e compagni martiri (1Re 19,9a.11-16; Mt 5,27-32)
13 S	s. Antonio di Padova sac. e dottore (1Re 19,19-21; Mt 5,33-37)
14 D	SS. CORPO E SANGUE DEL SIGNORE (Dt 8,2-3.14b-16a; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58)
15 L	s. Vito martire (1Re 21,1b-16; Mt 5,38-42)



16 M	s. Aureliano vescovo (1Re 21,17-29; Mt 5,43-48)
17 M	s. Raniero penitente (2Re 2,1.6-14; Mt 6,1-6.16-18)
18 G	s. Calogero eremita e martire (Sir 48,1-14; Mt 6,7-15)
19 V	SACRO CUORE DI GESÙ (Dt 7,6-11; 1 Gv 4,7-16; Mt 11,25-30)
20 S	Cuore Immacolato di Maria s. Silverio papa e mart. (2 Cron24,17-25; Mt 6,24-34)
21 D	XII TEMPO ORDINARIO s. Luigi Gonzaga religioso (Ger 20,10-13; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33)
22 L	s. Paolino da Nola vescovo (2Re 17,5-8.13-15a.18; Mt 7,1-5)
23 M	s. Giuseppe Cafasso sacerdote (2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Mt 7,6.12-14)
24 M	s. Giovanni Battista precursore di Gesù (Is 49,1-6; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80)
25 G	s. Massimo vescovo (2Re 22,8-13; 23,1-3; Mt 7,15-20)
26 V	s. Josemaria Escrivà sacerdote s. Rodolfo vescovo (2Re 25,1-12; Mt 8,1-4)
27 S	s. Cirillo d'Aless. vescovo e dottore (Lam 2,2.10-14.18-19; Mt 8,5-17)
28 D	XIII TEMPO ORDINARIO s. Ireneo vesc. e mart. (2Re 4,8-11.14-16a; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42)
29 L	ss. Pietro e Paolo apostoli (At 12,1-11; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19)
30 M	s. Adolfo vescovo (Am 3,1-8; 4,11-12; Mt 8,23-27)



MARIO RESTIVO

Il poeta col fazzolettone al collo



DAMMI
LA SPONTANEITÀ
E LA FANTASIA
PERCHÉ SIA
UN RAGAZZO
TRA I RAGAZZI

Nato a Palermo nel 1963, Mario fin da piccolo si segnala per la sua straordinaria sensibilità e vivacità. All'età di soli 11 anni pubblica una prima raccolta di poesie "La mia aurora". Affascinato dalla figura di san Francesco, trova nel percorso dello scautismo cattolico la via per realizzare i suoi profondi ideali, la sua fede e il suo spirito di servizio. Si dedica con passione all'educazione dei più piccoli. Il 19 agosto 1982 rimane vittima di un incidente stradale.

LUGLIO 2020

ANNO A



1 M	s. Ester regina dell'Antico Test. (Am 5,14-15.21-24; Mt 8,28-34)
2 G	b. Eugenia vergine (Am 7,10-17; Mt 9,1-8)
3 V	s. Tommaso apostolo (Ef 2,19-22; Gv 20,24-29)
4 S	s. Elisabetta di Portogallo regina (Am 9,11-15; Mt 9,14-17)
5 D	XIV TEMPO ORDINARIO s. Antonio M. Zaccaria fondatore (Zc 9,9-10; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30)
6 L	s. Maria Goretti verg. e mart. (Os 2,16-17b-18.21-22; Mt 9,18-26)
7 M	b. Maria Romero Meneses FMA (Os 8,4-7.11-13; Mt 9,32-38)
8 M	ss. Aquila e Priscilla coniugi (Os 10,1-3.7-8.12; Mt 10,1-7)
9 G	s. Veronica vergine (Os 11,1.3-4.8c-9; Mt 10,7-15)
10 V	ss. Rufina e Seconda martiri (Os 14,2-10; Mt 10,16-23)
11 S	s. Benedetto Patrono d'Europa (Pr 2,1-9; Mt 19,27-29)
12 D	XV TEMPO ORDINARIO s. Giovanni Gualberto abate (Is 55,10-11; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23)
13 L	s. Clelia Barbieri verg. s. Enrico Imperatore (Is 1,10-17; Mt 10,34-11,1)
14 M	s. Camillo de Lellis fondatore (Is 7,1-9; Mt 11,20-24)
15 M	s. Bonaventura vesc. e dottore (Is 10,5-7.13-16; Mt 11,25-27)
16 G	B. Vergine del Carmelo (Is 26,7-9.12.16-19; Mt 11,28-30)



17 V	s. Marcellina vergine (Is 38,1-6.21-22.7-8; Mt 12,1-8)
18 S	s. Elio diacono (Mi 2,1-5; Mt 12,14-21)
19 D	XVI TEMPO ORDINARIO s. Arsenio il Grande eremita (Sap 12,13.16-19; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43)
20 L	s. Elia profeta (Mi 6,1-4.6-8; Mt 12,38-42)
21 M	s. Daniele profeta (Mi 7,14-15.18-20; Mt 12,46-50)
22 M	s. M. Maddalena discepolo di Gesù (Ct 3,1-4a; Gv 20,1-2.11-18)
23 G	s. Brigida Patrona d'Europa (Gal 2,19-20; Gv 15,1-8)
24 V	s. Cristina verg. e mart. (Ger 3,14-17; Mt 13,18-23)
25 S	s. Giacomo Magg. apostolo (2Cor 4,7-15; Mt 20,20-28)
26 D	XVII TEMPO ORDINARIO ss. Anna e Gioacchino genitori di Maria V. (1Re 3,5.7-12; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52)
27 L	s. Pantaleone martire (Ger 13,1-11; Mt 13,31-35)
28 M	s. Innocenzo I papa s. Arduino sacerdote (Ger 14,17-22; Mt 13,36-43)
29 M	s. Marta sorella di Lazzaro (1Gv 4,7-16; Gv 11,19-27)
30 G	s. Pietro Crisologo vesc. e dottore (Ger 18,1-6; Mt 13,47-53)
31 V	s. Ignazio di Loyola fondatore



MARIA CRISTINA CELLA MOCELLIN

Sul calvario, in totale abbandono a Dio



È
VERAMENTE
L'AMORE
(HE FA
GIRARE
IL MONDO

Cinisello Balsamo (MI). Quando muore, nel 1995 a soli 26 anni di età, è già sposata da cinque ed è mamma di tre figli. Nell'autunno del 1993, dopo che già era diventata mamma di Francesco e Lucia, resta incinta di Riccardo; ma l'inizio della gravidanza coincide con la ricomparsa di un sarcoma, rimanda la chemio per non danneggiare il feto e Riccardo nasce nel luglio 1994, perfettamente sano mentre affronta il suo calvario in totale abbandono a Dio.

AGOSTO 2020

ANNO A



1S	s. Alfonso M. de' Liguori vesc. e dottore (Ger 26,11-16.24; Mt 14,1-12)
2D	XVIII TEMPO ORDINARIO b. Augusto Czaratoryski sacerdote (Is 55,1-3; Rm 8,35-37-39; Mt 14,13-21)
3L	s. Nicodemo discepolo di Gesù s. Lidia discepola di s. Paolo (Ger 28,1-17; Mt 14,22-36)
4M	s. Giovanni M. Vianney sacerdote (Ger 30,1-2.12-15.18-22; Mt 15,1-3.10-14)
5M	s. Emidio vescovo (Ger 31,1-7; Mt 15,21-28)
6G	Trasfigurazione del Signore (Dn 7,9-10.13-14; Mt 17,1-9)
7V	s. Sisto II papa e martire s. Gaetano da Thiene sacerdote (Na 2,1.3; 3,1-3.6-7; Mt 16,24-28)
8S	s. Domenico fondatore (Ab 1,12-2.4; Mt 17,14-20)
9D	XIX TEMPO ORDINARIO s. Edith Stein Patrona d'Europa (1Re 19,9a.11-13a; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33)
10L	s. Lorenzo diac. e mart. (2Cor 9,6-10; Gv 12,24-26)
11M	s. Chiara vergine e fondatrice (Ez 2,8-3.4; Mt 18,1-5.10.12-14)
12M	s. Giovanna F. De Chantal religiosa (Ez 9,1-7; 10,18-22; Mt 18,15-20)
13G	ss. Ponziano e Ippolito martiri (Ez 12,1-12; Mt 18,21-19,1)
14V	s. Massimiliano Kolbe sac. e mart. (Ez 16,1-15.60.63; Mt 19,3-12)
15S	ASSUNZIONE B. VERGINE MARIA (Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56)
16D	XX TEMPO ORDINARIO s. Rocco pellegrino (Is 56,1.6-7; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28)



17L	s. Giacinto sacerdote (Ez 24,15-24; Mt 19,16-22)
18M	s. Elena imperatrice (Ez 28,1-10; Mt 19,23-30)
19M	s. Giovanni Eudes sacerdote (Ez 34,1-11; Mt 20,1-16)
20G	s. Bernardo abate e dottore (Ez 36,23-28; Mt 22,1-14)
21V	s. Pio X papa (Ez 37,1-14; Mt 22,34-40)
22S	B. Maria Vergine Regina (Is 9,1-6; Lc 1,26-38)
23D	XXI TEMPO ORDINARIO s. Rosa da Lima vergine (Is 22,19-23; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20)
24L	s. Bartolomeo apostolo (Ap 21,9b-14; Gv 1,45-51)
25M	s. Ludovico re b. Maria Troncatti suora FMA (2Ts 2,1-3a.13-17; Mt 23,23-26)
26M	s. Alessandro martire b. Zeffirino Namuncurà laico (2Ts 3,6-10.16-18; Mt 23,27-32)
27G	s. Monica madre e vedova (1Cor 1,1-9; Mt 24,42-51)
28V	s. Agostino vescovo e dottore (1Cor 1,17-25; Mt 25,1-13)
29S	Martirio s. Giov. Battista (Ger 1,17-19; Mc 6,17-29)
30D	XXII TEMPO ORDINARIO s. Gaudenzia verg. e mart. (Ger 20,7-9; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27)
31L	s. Aristide martire (1Cor 2,1-5; Lc 4,16-30)



GIANLUCA FIRETTI

Disarmante come il Vangelo



SIAMO FATTI
PER IL CIELO.
PER SEMPRE.
PER L'ETERNITÀ

Sospiro (Cremona). Studia come perito agrario, ma senza l'entusiasmo che mette invece nel gioco del calcio. Nel dicembre 2012 gli viene diagnosticato un tumore osseo che parte dal ginocchio e in due anni intacca inesorabilmente tutto il corpo. È l'inizio di un calvario, o meglio, di un'arrampicata verso il Cielo. Nella malattia Gian scopre un volto di Gesù prima solo intuito: è sereno e trasmette serenità anche grazie a Facebook e al gruppo Whatsapp dei "Bananari".

SETTEMBRE 2020

ANNO A



1 M	s. Egidio eremita s. Giosuè patriarca (1Cor 2,10b-16; Lc 4,31-37)	
2 M	s. Elpidio vescovo (1Cor 3,1-9; Lc 4,38-44)	
3 G	s. Gregorio Magno papa e dottore (1Cor 3,18-23; Lc 5,1-11)	
4 V	s. Rosalia vergine (1Cor 4,1-5; Lc 5,33-39)	
5 S	b. Madre Teresa di Calcutta fondatrice s. Lorenzo Giustiniani vescovo (1Cor 4,6b-15; Lc 6,1-5)	
6 D	XXIII TEMPO ORDINARIO s. Umberto abate (Ez 33,1,7-9; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20)	
7 L	s. Regina verg. e mart. (1Cor 5,1-8; Lc 6,6-11)	
8 M	Natività della Beata Vergine Maria (Mi 5,1-4a; Mt 1,1-16.18-23)	
9 M	s. Pietro Claver sacerdote (1Cor 7,25-31; Lc 6,20-26)	
10 G	s. Nicola da Tolentino confess. (1Cor 8,1b-7.11-13; Lc 6,27-38)	
11 V	s. Teodora penitente (1Cor 9,16-19.22b-27; Lc 6,39-42)	
12 S	Il nome di Maria (1Cor 10,14-22; Lc 6,43-49)	
13 D	XXIV TEMPO ORDINARIO s. Giovanni Crisostomo vesc. e dottore (Sir 27,33-28,9; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35)	
14 L	Esaltazione Santa Croce (Nm 21,4b-9; Gv 3,13-17)	
15 M	Beata Vergine Addolorata (Eb 5,7-9; Gv 19,25-27)	

16 M	ss. Cornelio e Cipriano martiri (1Cor 12,31-13,13; Lc 7,31-35)	
17 G	s. Roberto Bellarmino vesc. e dottore (1Cor 15,1-11; Lc 7,36-50)	
18 V	s. Giuseppe da Copertino religioso (1Cor 15,12-20; Lc 8,1-3)	
19 S	s. Gennaro vesc. e mart. (1Cor 15,35-37.42-49; Lc 8,4-15)	
20 D	XXV TEMPO ORDINARIO s. Andrea K. Taegon e altri martiri (Is 55,6-9; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16)	
21 L	s. Matteo evangelista (Ef 4,1-7.11-13; Mt 9,9-13)	
22 M	b. Giuseppe Calasanz e compagni martiri (Pr 21,1-6.10-13; Lc 8,19-21)	
23 M	s. Pio da Pietrelcina sacerdote s. Lino papa (Pr 30,5-9; Lc 9,1-6)	
24 G	s. Pacifico frate (Qo 1,2-11; Lc 9,7-9)	
25 V	ss. Aurelia e Neomisia vergini (Qo 3,1-11; Lc 9,18-22)	
26 S	ss. Cosma e Damiano martiri (Qo 11,9-12,8; Lc 9,43b-45)	
27 D	XXVI TEMPO ORDINARIO s. Vincenzo de' Paoli fondatore (Ez 18,25-28; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32)	
28 L	s. Zama vescovo s. Venceslao (Gb 1,6-22; Lc 9,46-50)	
29 M	ss. Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele (Dn 7,9-10.13-14; Gv 1,47-51)	
30 M	s. Girolamo sac. e dottore (Gb 9,1-12.14-16; Lc 9,57-62)	

EZECHIELE RAMIN

Il mite comboniano che s'è opposto ai "fazenderos"



LAVORARE
ACCANTO
AI POVERI
È COME CREARE
PRIMAVERA

Nato e cresciuto a Padova, attivo nel gruppo locale di Mani Tese, Lele ama la bici, la chitarra, le montagne, le ragazze. Stupisce familiari e amici quando, nel 1972, decide di entrare nelle file dei Comboniani. Ordinato prete nel 1980, viene inviato in Brasile nel cuore dell'Amazzonia. Si trova a combattere le mafie locali. Si schiera dalla parte degli ultimi. Ucciso nel luglio 1985, Papa Wojtyla lo ha definito "martire della carità".

OTTOBRE 2020

ANNO A

SACRO
CUORE

1G	s. Teresa di Gesù Bambino verg. e dottore (Gb 19,21-27b; Lc 10,1-12)
2V	ss. Angeli Custodi (Es 23,20-23a; Mt 18,1-5.10)
3S	s. Felice vescovo (Gb 42,1-3.5-6.12-16; Lc 10,17-24)
4D	XXVII TEMPO ORDINARIO s. Francesco d'Assisi Patrono d'Italia s. Petronio vescovo (Is 5,1-7; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43)
5L	s. Faustina Kowalska vergine b. Alberto Marvelli laico (Gal 1,6-12; Lc 10,25-37)
6M	s. Bruno fondatore (Gal 1,13-24; Lc 10,38-42)
7M	Beata Vergine del Rosario (At 1,12-14; Lc 1,26-38)
8G	s. Simeone il vecchio profeta (Gal 3,1-5; Lc 11,5-13)
9V	s. Abramo patriarca (Gal 3,7-14; Lc 11,15-26)
10S	s. Daniele Comboni vescovo (Gal 3,22-29; Lc 11,27-28)
11D	XXVIII TEMPO ORDINARIO s. Giovanni XXIII papa (Is 25,6-10a; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14)
12L	s. Serafino cappuccino (Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Lc 11,29-32)
13M	b. Alexandrina da Costa salesiana cooperatrice (Gal 5,1-6; Lc 11,37-41)
14M	s. Fortunato vescovo (Gal 5,18-25; Lc 11,42-46)
15G	s. Teresa d'Avila fondatrice e dottore (Ef 1,1-10; Lc 11,47-54)
16V	s. Margherita M. Alacoque vergine (Ef 1,11-14; Lc 12,1-7)



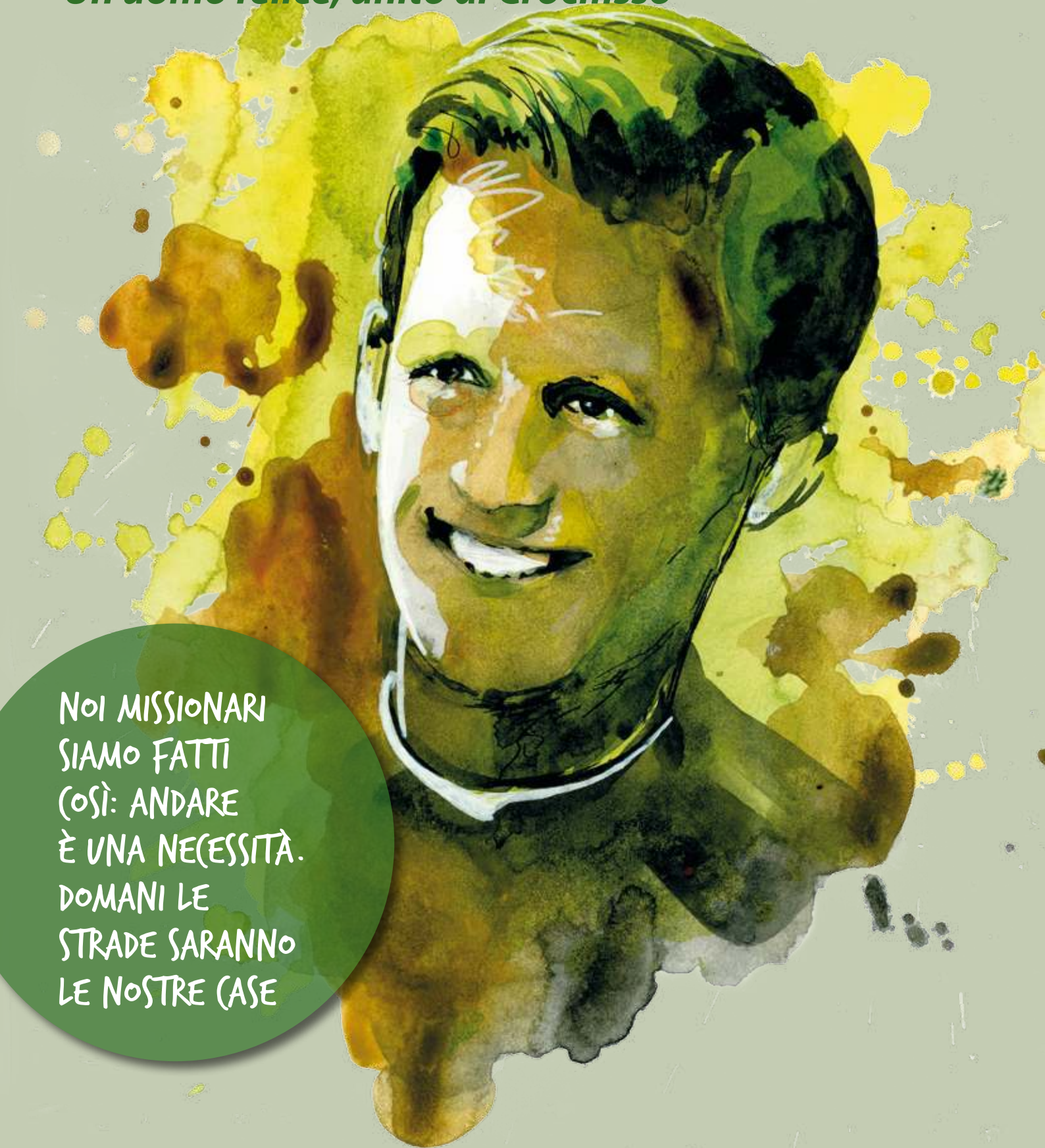
17S	s. Ignazio d'Antiochia vesc. e mart. (Ef 1,15-23; Lc 12,8-12)
18D	XXIX TEMPO ORDINARIO s. Luca evangelista (Is 45,1.4-6; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21)
19L	s. Laura martire (Ef 2,1-10; Lc 12,13-21)
20M	s. Irene martire (Ef 2,12-22; Lc 12,35-38)
21M	s. Orsola verg. e mart. (Ef 3,2-12; Lc 12,39-48)
22G	s. Giovanni Paolo II papa (Ef 3,14-21; Lc 12,49-53)
23V	s. Graziano martire (Ef 4,1-6; Lc 12,54-59)
24S	s. Luigi Guanella sacerdote (Ef 4,7-16; Lc 13,1-9)
25D	XXX TEMPO ORDINARIO s. Daria martire (Es 22,20-26; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40)
26L	s. Evaristo papa (Ef 4,32-5,8; Lc 13,10-17)
27M	s. Fiorenzo vescovo (Ef 5,21-33; Lc 13,18-21)
28M	ss. Simone e Giuda apostoli (Ef 2,19-22; Lc 6,12-19)
29G	b. Michele Rua primo successore di D. Bosco (Ef 6,10-20; Lc 13,31-35)
30V	s. Germano vescovo (Fil 1,1-11; Lc 14,1-6)
31S	s. Lucilla verg. e mart. (Fil 1,18b-26; Lc 14,1.7-11)



MARIO BORZAGA

BEATO

Un uomo felice, unito al Crocifisso



NOI MISSIONARI
SIAMO FATTI
COSÌ: ANDARE
È UNA NECESSITÀ.
DOMANI LE
STRADE SARANNO
LE NOSTRE CASE

Mario Borzaga, nato a Trento nel 1932, a vent'anni entra tra i Missionari Oblati di Maria Immacolata. Nel 1957 parte per il Laos. Nell'aprile 1960 viene catturato con un giovane diciannovenne dai guerriglieri comunisti del Pathet Lao che dicono al giovane: «Sei laoziano come noi, torna a casa». Paul Thoj Xyooj risponde: «Io resto qui. Se uccidete lui, uccidete anche me», afferma il coraggioso catechista. Vengono ammazzati insieme. E insieme sono stati proclamati beati alla fine del 2016, insieme ad altri 15 martiri.

NOVEMBRE 2020

ANNO A



1 D	TUTTI I SANTI (Ap 7,2-4.9-14; 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a)
2 L	Ricordo dei Defunti (Gb 19,1.23-27a; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40)
3 M	s. Silvia vedova (Fil 2,5-11; Lc 14,15-24)
4 M	s. Carlo Borromeo vescovo (Fil 2,12-18; Lc 14,25-33)
5 G	ss. Elisabetta e Zaccaria genitori del Battista (Fil 3,3-8a; Lc 15,1-10)
6 V	s. Leonardo eremita (Fil 3,17-4,1; Lc 16,1-8)
7 S	s. Ernesto abate (Fil 4,10-19; Lc 16,9-15)
8 D	XXXII TEMPO ORDINARIO s. Goffredo vescovo (Sap 6,12-16; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13)
9 L	Ded. Basilica Lateranense (Ez 47,1-2.8-9.12; Gv 2,13-22)
10 M	s. Leone Magno papa e dottore (Tt 2,1-8.11-14; Lc 17,7-10)
11 M	s. Martino di Tours vescovo (Tt 3,1-7; Lc 17,11-19)
12 G	s. Renato vescovo (Fm 7-20; Lc 17,20-25)
13 V	b. Artemide Zatti laico s. Diego religioso (2Gv 1a.3-9; Lc 17,26-37)
14 S	s. Giocondo vescovo (3Gv 5-8; Lc 18,1-8)
15 D	XXXIII TEMPO ORDINARIO b. Maddalena Morano FMA s. Alberto Magno vesc. e dottore (Pr 31,10-13.19-20.30-31; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30)



16 L	s. Geltrude vergine s. Ilda vergine (Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Lc 18,35-43)
17 M	s. Elisabetta d'Ungheria religiosa (Ap 3,1-6.14-22; Lc 19,1-10)
18 M	Dedic. delle Basiliche dei ss. Pietro e Paolo (Ap 4,1-11; Lc 19,11-28)
19 G	s. Fausto diac. e mart. (Ap 5,1-10; Lc 19,41-44)
20 V	s. Edmondo re (Ap 10,8-11; Lc 19,45-48)
21 S	Presentazione della B. Vergine Maria (Zc 2,14-17; Mt 12,46-50)
22 D	XXXIV TEMPO ORDINARIO CRISTO RE (Ez 34,11-12.15-17; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46)
23 L	s. Clemente I papa e martire s. Lucrezia martire (Ap 14,1-3.4b-5; Lc 21,1-4)
24 M	ss. Flora e Maria martiri (Ap 14,14-19; Lc 21,5-11)
25 M	s. Caterina d'Alessandria mart. (Ap 15,1-4; Lc 21,12-19)
26 G	s. Leonardo da P. Maurizio confessore (Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Lc 21,20-28)
27 V	s. Virgilio (Ap 20,1-4.11-21,2; Lc 21,29-33)
28 S	s. Giacomo della Marca confessore (Ap 22,1-7; Lc 21,34-36)
29 D	I DI AVVENTO (ANNO B) (Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37)
30 L	s. Andrea apostolo (Rm 10,9-18; Mt 4,18-22)



CLARE CROCKETT

Da attrice a suora, sedotta da Cristo

A watercolor portrait of Clare Crockett, a young woman with long, wavy brown hair, smiling and looking slightly to the left. The background is a soft, abstract wash of warm colors, including shades of orange, red, and yellow, with some darker, more saturated reds and oranges. The overall style is artistic and expressive, with visible brushstrokes and a textured, painterly quality.

SONO FELICE,
FELICE, FELICE!
ANCHE SE (I SONO
GIORNI IN CUI MOLTE COSE
MI COSTANO
VALE LA PENA
DARE LA VITA
A DIO

Nata nel 1982 a Derry, in Irlanda. Un grande talento artistico, una bellissima voce, un fisico attraente: ha tutto per sfondare nel mondo dello spettacolo. Cattolica di nascita, aveva tagliato i ponti con la Chiesa e viveva tra feste, discoteche, alcol e droghe. Una notte, mentre ubriaca sta vomitando nel bagno di una discoteca, sente che Gesù le parla: «Perché Mi continui a ferire?». Entra nelle Serve del Focolare della Madre, parte missionaria in Ecuador e nel 2016, muore insieme a cinque ragazze, durante un terremoto.

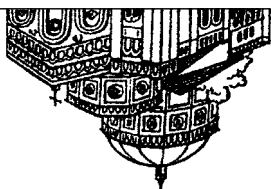
DICEMBRE 2020

ANNO B

SACRO
CUORE

1 M	s. Eligio (Is 11,1-10; Lc 10,21-24)	
2 M	s. Bibiana martire (Is 25,6-10a; Mt 15,29-37)	
3 G	s. Francesco Saverio sacerdote (Is 26,1-6; Mt 7,21.24-27)	
4 V	s. Barbara martire s. Ada badessa (Is 29,17-24; Mt 9,27-31)	
5 S	b. Filippo Rinaldi sacerdote (Is 30,19-21.23-26; Mt 9,35-10,1.6-8)	
6 D	II DI AVVENTO (Is 40,1-5.9-11; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8)	
7 L	s. Ambrogio vescovo e dottore (Is 35,1-10; Lc 5,17-26)	
8 M	IMMACOLATA CONCEZIONE (Gen 3,9-15.20; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38)	
9 M	s. Siro vescovo s. Valeria martire (Is 40,25-31; Mt 11,28-30)	
10 G	N. Signora di Loreto (Is 41,13-20; Mt 11,11-15)	
11 V	s. Damaso I papa s. Savino vescovo (Is 48,17-19; Mt 11,16-19)	
12 S	b. Vergine Maria di Guadalupe (Sir 48,1-4.9-11; Mt 17,10-13)	
13 D	III DI AVVENTO (Is 61,1-2.10-11; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28)	
14 L	s. Giovanni della Croce fondat. e dottore (Nm 24,2-7.15-17b; Mt 21,23-27)	
15 M	s. Valeriano vescovo (Sof 3,1-2.9-13; Mt 21,28-32)	
16 M	s. Adelaide imperatrice s. Albina verg. e mart. (Is 45,6b-8.12.21b-25; Lc 7,19-23)	

17 G	s. Olimpia vedova s. Floriano martire (Gen 49,2.8-10; Mt 1,1-17)	
18 V	s. Graziano vescovo (Ger 23,5-8; Mt 1,18-24)	
19 S	s. Dario martire (Gdc 13,2-7.24-25a; Lc 1,5-25)	
20 D	IV DI AVVENTO (2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38)	
21 L	s. Pietro Canisio sacerd. e dottore (Ct 2,8-14; Lc 1,39-45)	
22 M	s. Francesca Sav. Cabrini fondatrice (1Sam 1,24-28; Lc 1,46-55)	
23 M	s. Vittoria martire (MI 3,1-4.23-24; Lc 1,57-66)	
24 G	s. Adele abbadessa s. Irma vergine (2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Lc 1,67-79)	
25 V	NATALE DEL SIGNORE (Is 52,7-10; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18)	
26 S	s. Stefano protomartire (At 6,8-10.12; 7,54-60; Mt 10,17-22)	
27 D	SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH (Gn 15,1-6; 21,1-3; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40)	
28 L	ss. Innocenti Martiri (1Gv 1,5-2,2; Mt 2,13-18)	
29 M	s. Davide re e profeta (1Gv 2,3-11; Lc 2,22-35)	
30 M	s. Eugenio vescovo (1Gv 2,12-17; Lc 2,36-40)	
31 G	s. Silvestro papa (1Gv 2,18-21; Gv 1,1-18)	



Associazione Opera Salesiana SACRO CUORE

Via Matteotti, 25 int. - 40129 Bologna
Tel. 051.41.51.766 - Fax 051.41.51.777 - e-mail: operasac@operasac-cuore-bologna.it
CCP 708404 - Codice Fiscale 92041480374 - Ente Morale DPR 17/07/1998

Inserito Redazionale al N. 7 della Rivista Sacro Cuore - Dicembre 2019 - Anno XXV - Con approvazione ecclesiastica - Direttore responsabile ed editoriale: Don Ferdinando Colombo - Progetto grafico: Omega Graphics Snc, Bologna - Stampa: Mediagraf - Noventa Padovana (PD). Aut. del Trib. di Bo 15-06-1995 n. 6451 - D.L. 353/2003 - (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 - D.C.B. Bologna

Le immagini del calendario sono tratte dalla Mostra itinerante SANTI DELLA PORTA ACCANTO. Per chi desidera, è possibile noleggiare la mostra rivolgendosi a Segreteria Centro Culturale San Paolo - viale Arturo Ferrarin, 30 - 36100 Vicenza - email: centroculturale.vicenza@stpauls.it - cell. 346.9633801



- **POSTA:** Bollettino di Conto Corrente Postale N° 708404
- **CONTO BANCARIO:** Banco Popolare - Codice IBAN IT84Y05 0340 1628 0000 0000 6826 Swift BAPPII210
- **CARTA DI CREDITO:** Sul nostro Sito al seguente link: <http://www.sacrocuore-bologna.it/it/donazioni.php>

Interstare a: Associazione Opera Salesiana del Sacro Cuore, Via Matteotti 25, 40129 Bologna

COME VERSARE LA PROPRIA QUOTA DI SOSTEGNO

Don Pieralbert D'Alessandro (Fresagrandinaria, CH, 1991) dopo anni di studio e di seminario è sacerdote (26 Giugno 2019). «Chiedo al Signore di essere un prete che sta e sa stare come io è stata Maria, la madre di Gesù, ai piedi della croce. Diventare un sacerdote credibile che sta tra la folla come faceva Gesù. Essere un uomo di carità e divenire un punto di riferimento per gli altri».

Anche quest'anno un nuovo gruppo di giovani hanno deciso di diventare salesiani e sacerdoti. È un miracolo che un giovane decida di consacrare la sua vita con i voti (povertà, castità e obbedienza) nella società in cui viviamo. Sono giovani generosi, ma quante spese per farli crescere, studiare, vestirli, nutrirli, curarli. **Proprio come avere un figlio** che cresce. Il suo sacerdozio diventa una benedizione per tutta la tua famiglia. Don Bosco diceva, con linguaggio popolare, che un figlio sacerdote garantisce il Paradiso a tutta la famiglia per molte generazioni. **Questa è l'impresa** nella quale ti invito ad investire i tuoi risparmi, sostenere i giovani seminaristi salesiani. È un investimento dai tempi lunghi, ma anche dalla rendita molto alta: diventi partecipe, davanti al Signore, del lavoro sacerdotale di questo giovane che tu sostieni. E il Signore non si lascia vincere in generosità.

SOSTIENI UN SEMINARISTA SALESIANO

- Scuole, Parrocchie, Oratori per i ragazzi più poveri in 132 Nazioni diverse.
- Sostegno ai Missionari per l'annuncio del Vangelo.
- Sostegno ai giovani che vogliono farsi salesiani.
- Diffusione della rivista *Vivere per gli educatori e le famiglie*.

LA TUA GENEROSITÀ NELLE NOSTRE MANI SI MOLTIPLICA e raggiunge obiettivi veramente grandi:

Se 5 pani e 2 pesci, affidati al Signore, hanno sfamato 5.000 persone...

DACCI FIDUCIA E SII GENEROSO

«Date e vi sarà dato:
una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo,
perché con la misura con la quale misurate, sarà misurata a voi in cambio».
[Luca 6,38]